

Tavola Rotonda

“L’esperienza dell’Italia sullo sviluppo sostenibile delle bioenergie e il ruolo GBEP nel contesto internazionale”

FAO Headquarters, Philippines Room C-277

Roma, 18 Marzo 2016

Bozza di agenda

Introduzione

Le fonti rinnovabili di energia, e le bioenergie in particolare, giocano un ruolo strategico nella diversificazione delle fonti per il futuro energetico dell’Italia, nel rispetto degli impegni europei e internazionali sul clima e sull’ambiente.

In attuazione della **direttiva 2009/28/CE** che fissa obiettivi vincolanti al 2020, l’Italia si è dotata, nel 2010, del Piano di Azione Nazionale per le fonti rinnovabili di energia (PAN).

Il Piano prevede che, entro il 2020, le fonti rinnovabili di energia dovranno soddisfare il 17% dei consumi finali di energia ed il 10% dei consumi nei trasporti. In tale Piano alla bioenergia è assegnato un ruolo determinante, dovendo contribuire, nel breve termine, con una produzione di elettricità pari 18.780 GWh (il 19% dell’obiettivo complessivo delle fonti rinnovabili di energia elettriche al 2020, peraltro già conseguito). Per quanto riguarda la produzione di energia termica (calore e raffrescamento) il target è di 5,6 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) che corrispondono al 54% del totale fonti rinnovabili di energia termica; infine, per il settore dei trasporti, si punta con i biocarburanti (biometano, biodiesel, bioetanolo ed eteri da esso derivati quali l’ETBE) a coprire l’87% dei consumi di rinnovabili nei trasporti, pari a 2,5 Mtep.

La Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata nella primavera del 2013 con decreto interministeriale (Sviluppo Economico e Ambiente), punta tra l’altro al superamento degli obiettivi del PAN, e al contempo ad una riduzione degli oneri di sostegno a carico dei consumatori e dei contribuenti. Le fonti rinnovabili di energia dovrebbero coprire il 20% dei consumi finali lordi al 2020 (rispetto all’obiettivo del 17%); a livello settoriale, le rinnovabili dovrebbero coprire:

- il 36-38% dei consumi finali nel settore elettrico (26% nel PAN),
- il 20% dei consumi finali nel settore termico (17% nel PAN),
- il 10% dei consumi finali nei trasporti (conferma target PAN).

Il 7 aprile 2012 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha costituito, con D.M. n. 9800 del, il Tavolo di Filiera per le Bioenergie chiamando a farne parte i principali operatori del settore, ricercatori, rappresentanti di categoria, associazioni ambientaliste ed amministrazioni pubbliche attive a livello centrale, regionale e locale. La costituzione di tale specifico organismo di concertazione sul tema delle bioenergie è nata dall’esigenza di rilanciare il potenziale agricolo e forestale del nostro Paese per la produzione di energia rinnovabile alla luce degli impegni sottoscritti dall’Italia in ambito internazionale, soprattutto per quel che riguarda la lotta al cambiamento climatico, la salvaguardia ambientale attraverso il Pacchetto Clima Energia, l’insieme dei provvedimenti vincolanti messi in campo dall’Unione Europea per contenere le emissioni di gas serra ed arrivare alla progressiva “decarbonizzazione” dei consumi energetici.¹

¹ Fonte: Piano di settore per le Bioenergie, MiPAAF, luglio 2014.

Il **28 aprile 2015** il Parlamento europeo di Strasburgo approva la **proposta di direttiva relativa ai biocarburanti e al cambiamento indiretto di destinazione dei terreni ("ILUC")**. La normativa proposta modifica la direttiva del 2009 sulle fonti energetiche rinnovabili e la direttiva sulla qualità del carburante ("ILUC").

I principali elementi della proposta sono:

- **Mitigazione delle emissioni associate al cambiamento indiretto di destinazione dei terreni** mediante un **limite del 7%** per i biocarburanti convenzionali, compresi quelli prodotti a partire da colture energetiche, computata ai fini del conseguimento degli obiettivi della direttiva sulle energie rinnovabili per quanto riguarda il consumo finale di energia nei trasporti nel 2020. Possibilità per gli Stati membri di fissare un limite inferiore.
- La **transizione verso i biocarburanti avanzati è incoraggiata**, con incentivi che invitano gli Stati membri a promuoverne l'uso e impongono loro di fissare obiettivi nazionali per tali biocarburanti. Gli Stati membri possono fissare un obiettivo inferiore sulla base di motivi oggettivi (valore di riferimento di **0,5** punti percentuali dell'obiettivo del 10% per le energie rinnovabili nei trasporti).
- **Doppia contabilizzazione delle materie prime per i biocarburanti avanzati** verso l'obiettivo del 10% della direttiva sulle energie rinnovabili.

Questo evento si pone l'obiettivo di facilitare il dialogo tra i principali attori italiani che operano nel campo delle bioenergie al fine di coordinarne l'azione anche nel contesto della Global Bioenergy Partnership (GBEP).

09.00 – 09.30	Registrazione dei partecipanti
09.30 – 10.00	Apertura dei lavori <ul style="list-style-type: none">• <i>Francesco La Camera</i>, Direttore Generale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare• <i>Maria Michela Morese</i>, Segretario Esecutivo GBEP (FAO)
10.00 - 11.00	Il quadro istituzionale sulle bioenergie - Attività ed esperienze rilevanti dei dicasteri <p><i>Moderatore: Maria Michela Morese, Segretario Esecutivo GBEP (FAO)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Livia Carratù</i>, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare• <i>Attilio Tonolo</i>, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali• Ministero dello Sviluppo Economico• <i>Grammenos Mastrojeni</i>, Ministero degli Affari Esteri
11.00 – 11.30	Pausa caffè
11.30 – 13.00	Il quadro istituzionale sulle bioenergie - Attività ed esperienze rilevanti dei centri di ricerca ed università

Moderatore: Daniel Franco, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- *Vito Pignatelli, ENEA*
- *Alberto Battistelli, CNR/IBAF*
- *Guido Bonati, CREA*
- *Lorenzo Ciccarese, ISPRA*
- *Franco Cotana, Università di Perugia*
- *Giuseppe Scarascia Mugnozza, Università della Tuscia*
- *David Chiaramonti, Università di Firenze*
- *Giorgio Alberti, Università di Udine*

13.00 – 14.30 **Pausa pranzo**

14.30 – 15.30 **Le bioenergie in Italia - Attività ed esperienze rilevanti del settore privato ed associazioni di settore**

Moderatore: Andrea Rossi, Segretariato GBEP (FAO)

- *Giuseppe Perrone, ENI*
- *Riccardo Amoroso, ENEL Green Power*
- *Sandro Cobror, Gruppo Mossi Ghisolfi/BioChemtex*
- *Mauro Bertin, UNICONFORT*
- *Marco Baresi, TURBODEN*
- *Guido Bezzi, CIB – Consorzio Italiano Biogas*
- *Marino Berton, AIEL*
- *Bruno Fierro, ITABIA*

15.30 – 16.45 **Tavola rotonda - Cooperazione delle istituzioni italiane nel settore delle bioenergie nel contesto della Global Bioenergy Partnership (GBEP)**

Opportunità' di cooperazione delle istituzioni italiane nel contesto della GBEP

Moderatore: (tbc)

16.45 - 17.00 **Conclusioni**

- *Maria Michela Morese, Segretario Esecutivo GBEP (FAO)*

17.00 **Chiusura dei lavori**

- *Francesco La Camera, Direttore Generale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*